

Ricerca: un giorno e una notte a tu per tu con la scienza

L'appuntamento

■ Vis à vis con la ricerca. Per parlare con i ricercatori, scoprire che cosa si fa nei laboratori, sperimentare in prima persona che impatto ha la ricerca nella vita quotidiana. Venerdì 27 tornerà anche nella nostra città «MeetMeTonight», appuntamento annuale inserito nel circuito della Notte Europea dei Ricercatori, con il coordinamento del Comune di Brescia e l'impegno in prima fila degli atenei di casa nostra. Ovvero Università degli Studi di Brescia, Cattolica, Accademia SantaGiulia, Laba, Conservatorio Luca Marenzio, con la collaborazione di Fondazione Brescia Musei e Ufficio scolastico



Sperimentare. Incontri e laboratori

territoriale. «Il mondo della ricerca, ancora una volta, uscirà dalle aule per incontrare i cittadini», ha premesso l'assessore comunale che delega all'Università, Federico Manzoni, affiancato da Maurizio Tira, rettore della Statale, Mario Taccolini, prorettore della Cattolica

di Brescia, Giuseppe Bonelli, dirigente dell'Ust, Stefano Karadjov, direttore della Fondazione Brescia Musei e rappresentanti di Laba, Accademia SantaGiulia e Conservatorio Luca Marenzio.

Il palinsesto, della notte, o per meglio dire della giornata della ricerca ruoterà attorno a cinque aeree tematiche, «Scienza e tecnologia», «Cultura e società», «Ambiente», «Salute» e «Patrimonio culturale». Nel menù, in primis, in mattinata, dalle 9, i laboratori aperti e le attività divulgative, rivolte agli studenti delle scuole. Suggerimento della mattinata sarà lo spettacolo teatrale «Il primo elemento», alle 11, all'Auditorium del Collegio Lucchini, in via Valotti.

Nel pomeriggio, dalle 14.30 stand scientifici, laboratoriali interattivi e informativi al Museo di Santa Giulia. Museo della città che nella White Room ospiterà poi alle 18.30 le «Sperimentazioni musicali», «Giochi d'acqua», curate dal Marenzio e alle 19 l'Aperitivo scientifico con gli storytelling dei ricercatori. //

PAOLA GREGORIO